

La Fondazione Enrica Amiotti
in collaborazione con AICA (Associazione Italiana per l'Informatica e il calcolo automatico) e con l'Accademia Hardware e Software Libero "Adriano Olivetti"

presenta

“PADDI, la patente per la didattica digitale”

Milano, 30 ottobre 2012.

La **Fondazione Enrica Amiotti**, dal 1970 al servizio degli insegnanti della Scuola Primaria Statale, annuncia l'**iniziativa PADDI – Patente per la Didattica Digitale**, In collaborazione con **AICA**, la prima associazione italiana di professionisti dell'informatica, e con l'**Accademia dell'Hardware e del Software Libero "Adriano Olivetti"**.

PADDI si propone di contribuire alla formazione ed alla certificazione di 100.000 insegnanti della Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado nell'arco dei prossimi tre anni. Dopo alcuni mesi di test, entrerà a regime dall'estate del 2013. Gli insegnanti ed i dirigenti scolastici interessati possono scrivere fin d'ora a paddi@fondazioneamiotti.org.

PADDI vuole colmare – in tempi rapidi e senza oneri per la collettività – il gap di conoscenza e familiarità con strumenti e contenuti digitali della maggior parte degli insegnanti della scuola dell'obbligo. Facendo perno sulla figura dell'insegnante e valorizzandone professionalità ed autorevolezza, PADDI favorirà un utilizzo consapevole ed attivo delle tecnologie e dei contenuti digitali già presenti in rete e promuoverà la condivisione di quelli che verranno sviluppati d'ora in avanti dagli insegnanti stessi.

“Questa iniziativa ispirata dalla nostra Fondazione, intitolata ad Enrica Amiotti (1885-1961), maestra elementare per 47 anni, rafforza e sviluppa le nostre attività “dalla parte degli insegnanti” volte ad identificare, premiare e diffondere in tutta Italia le migliori pratiche didattiche, sia in ambito intercultura che in tema di didattica digitale. Mentre col Livello 2 di PADDI ci proponiamo di incrementare il numero di insegnanti in grado di produrre moduli didattici digitali e di aiutarli a scambiare esperienze e contenuti, il nostro obiettivo è di favorire soprattutto una diffusione rapida, massiva e a basso costo di competenze tra l'ampia platea degli insegnanti della scuola dell'obbligo, spesso frastornati dalla diffusione di strumenti e di attività digitali dei loro giovanissimi alunni, i quali rischiano di cogliere solo in piccola parte – e con non pochi rischi educativi – le potenzialità della rete e di trovare la scuola tradizionale sempre meno coinvolgente” commenta **Enrico Amiotti**, Vice Presidente della Fondazione Amiotti.

“Siamo molto lieti di aggiungere PADDI ed il percorso formativo che conduce alle due certificazioni – livello base e livello avanzato – alle iniziative di AICA nel mondo della scuola. AICA è un'associazione che ha fra i propri obiettivi statutarî la diffusione delle competenze digitali; ha inoltre una presenza ben consolidata nel mondo scolastico in quanto il 75% dei Test Center Aica sono Scuole di ogni ordine e grado. Siamo quindi consapevoli dell'importanza di proporre un percorso formativo certificato che sia focalizzato sulla Scuola Primaria e su quella Secondaria di 1° Grado così critiche per l'educazione dei giovanissimi nativi digitali.” ha dichiarato **Giulio Occhini**, Direttore Generale di AICA.

“Il tardivo, ma massiccio ingresso di strumenti informatici nella scuola italiana, non solo gestiti dagli insegnanti (LIM – Lavagne Interattive Multimediali) ma anche dagli alunni è un passaggio difficile da governare per molti aspetti, ma dobbiamo collaborare per trasformarlo in una occasione di autentica innovazione didattica. Accademia, AICA e Fondazione Amiotti sono in prima linea per supportare gli insegnanti nella formazione, nella ricerca degli strumenti e dei materiali didattici digitali da utilizzare nell’attività quotidiana. Insieme favoriremo il libero scambio di esperienze e contenuti digitali fra insegnanti, in particolar modo attraverso l’utilizzo, dove possibile, di materiali e strumenti in linea con la filosofia Open Source. L’Accademia “Adriano Olivetti” – insieme ai suoi partner – cura la definizione dei syllabi e dei processi formativi di PADDI. Parallelamente sostiene la sua “mission” proponendo hardware e software libero nel mondo della scuola anche attraverso le innumerevoli “reti” collaborative che rappresentano il cuore della conoscenza nel mondo Open”, commenta Ugo Avalor, presidente dell’Accademia fondata nel 2010.

Per il triennio 2012-‘14, la Fondazione Enrica Amiotti favorirà l’identificazione, sviluppo e diffusione di nuovi strumenti e contenuti digitali e multimediali, associati a metodi didattici innovativi, personalizzabili sulla base delle intelligenze, delle competenze e degli interessi dei singoli allievi, con particolare riferimento all’insegnamento della matematica, delle scienze e della lingua inglese. Tali metodi e strumenti dovranno valorizzare appieno il ruolo dell’insegnante e preparare efficacemente gli alunni **nell’era digitale**. Importante quindi l’alfabetizzazione degli insegnanti all’uso delle LIM (Lavagne Interattive Multimediali) e soprattutto all’utilizzo di PC e tablet da parte degli alunni. Il bando 2012 è ancora aperto per raccogliere contributi di hardware, come quelli già ricevuti da Epson e Tecnosistemi e per finanziare altri progetti.
www.fondazioneamiotti.org/bando2012.php.